

presso Hegevard, nella quale ai 4 luglio del 1301 egli morto restava. Il suo cadavere, sepolto primamente nella chiesa dei cavalieri di San-Giovanni, fu in seguito traslatato nella cattedrale d'Utrecht (*Heda*, pag. 228).

GUIDO d'HAINAUT.

1301. GUIDO d'HAINAUT, figlio di Giovanni d'Avenes e di Alice sorella di Guglielmo conte d'Olanda, già tesoriere di Liegi e canonico di Cambrai, venne eletto a pluralità di voti successore di Guglielmo Bertoldo. Infrattanto il suo competitore Adolfo di Valdeck s'impadroniva di alcune piazze dell'Over-Yssel, dalle quali per altro veniva tosto scacciato. Fu Giovanni II conte d'Olanda fratello di Guido che gli procacciava tal promozione; onde egli per gratitudine gli condusse nel 1303 alcune genti, affine di scacciare i Fiamminghi che invasa avevano la Zelanda. La notte del 24 venendo al 25 marzo dell'anno seguente egli divenne lor prigioniero nell'isola di Duveland, appena v'avea sbarcato insieme col conte. Durante la sua cattività, i Fiamminghi, favoriti dalle turbolenze che si erano accese in Utrecht, s'impadronirono di questa città; tale conquista però sfuggiva loro di mano lo stesso anno 1304. Liberatosi Guido d'Hainaut nel seguente 1305, mercè cambio fatto con Guido di Fiandra, limitò dappoi ogni sua cura al solo governo della propria chiesa. Chiamato nel 1311 al concilio generale di Vienna, per modestia rifiutò il cappello cardinalizio che Clemente V gli offerse ad inchiesta del re di Francia, dal quale venne anche per qualche anno ritenuto alla sua corte. Richiamato ad Utrecht da una sollevazione ch'era insorta tra i Frisoni, dopo aver tranquillata ogni turbolenza, si diede tutto a liberare il vescovado dei debiti contratti da'suoi antecessori, ed a riattare le piazze ch'essi avevano lasciate cadere in rovina. Una malattia lo rapì ai viventi nel 19 maggio 1317.

FEDERICO II di ZIERICK.

1317. FEDERICO di ZIERICK, già prevosto di San-Pietro d'Utrecht, ottenne il seggio vescovile di questa città